



Contenuto archiviato il 2024-05-27



Development of a procedural framework for action plans to reconcile conflicts between the conservation of large vertebrates and the use of biological resources: fisheries and fish-eating vertebrates as a model case

Risultati in breve

Modellazione dell'impatto dei cormorani sull'acquicoltura

Un modello computerizzato si è rivelato indispensabile per la simulazione delle abitudini alimentari del cormorano, determinandone l'impatto sull'industria della pesca locale.



CAMBIAMENTO
CLIMATICO E
AMBIENTE



© Shutterstock

I cormorani vivono nelle zone costiere di tutta Europa. Il pesce è un elemento fondamentale nella dieta del cormorano, ed è questo il motivo per cui gli uccelli spesso provocano danni all'industria della piscicoltura con cui condividono le acque.

Il consorzio FRAP ha utilizzato i fondi del programma EESD per la ricerca di metodologie per la valutazione di tali conflitti. L'obiettivo era la produzione di un piano

di gestione bilanciata che rispettasse sia la natura che l'acquicoltura.

Nel caso del cormorano, per una stima adeguata si è resa necessaria la quantificazione dei potenziali danni per un'azienda ittica. I partner del progetto FRAP hanno utilizzato software per la modellazione della catena alimentare, in particolare la suite Ecopath ed Ecosim (<http://www.ecopath.org>). Il lavoro di modellazione è stato condotto in Italia dall'Enea (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente).

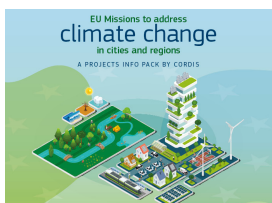
L'ambito della modellazione è stato limitato all'ecosistema di una laguna per cui erano disponibili dati relativi ai predatori e alle prede. Le simulazioni sono state eseguite nella stagione estiva e nel periodo invernale, al culmine della popolazione dei cormorani, e quindi anche dei danni. La metodologia del bilancio di massa sviluppato dal modello si è rivelata utile per ottenere stime precise delle perdite per i piscicoltori.

L'ENEA e i partner del progetto FRAP prevedono di utilizzare queste preziose informazioni per creare un piano operativo di riconciliazione finalizzato alla protezione dei cormorani e degli interessi del settore dell'acquicoltura.

Scopri altri articoli nello stesso settore di applicazione



Il calcestruzzo a bassa emissione di carbonio e potenziamento biologico per trasformare i porti in ecosistemi marini fiorenti

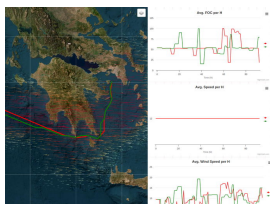


Missioni dell'UE per affrontare i cambiamenti climatici nelle città e nelle regioni





Co-creazione di uno spazio dati FAIR per il Green Deal



Liberare il potenziale dei dati di osservazione della Terra



Informazioni relative al progetto

FRAP

ID dell'accordo di sovvenzione: EVK2-CT-2002-00142

Progetto chiuso

Data di avvio

1 Febbraio 2003

Data di completamento

30 Aprile 2006

Finanziato da

Programme for research, technological development and demonstration on "Energy, environment and sustainable development, 1998-2002"

Costo totale

€ 3 733 379,00

Contributo UE

€ 2 487 547,00

Coordinato da

UFZ-

UMWELTFORSCHUNGSZENTRUM
LEIPZIG-HALLE GMBH



Germany

Questo progetto è apparso in...

RIVISTA RESEARCH*EU



**Results Supplement No.
008**

RIVISTA RESEARCH*EU



**Results Supplement No.
010**

RIVISTA RESEARCH*EU



**Results Supplement No.
011**

RIVISTA RESEARCH*EU



**Results Supplement No.
010**

RIVISTA RESEARCH*EU



Results Supplement No.
011

Ultimo aggiornamento: 6 Ottobre 2008

Permalink: <https://cordis.europa.eu/article/id/84453-modelling-the-impact-of-cormorants-on-aquaculture/it>

European Union, 2025